

LIBRO SECONDO.

DEL METODO DI DORARE, ED INARGENTARE
IN DIVERSE MANIERE.

Siccome le Vernici altro non sono che una materia, la quale, fatta con arte, ed applicata a ciò, che si vuol applicare, rende una superficie diversa da quella, che mostravasi, e di rozza e poco gradevole che era, la fa diventare vaga, bella, e di maggior pregio; così disdicevol cosa non parmi l'aggiugnere in secondo luogo, e porre in questo Libro il modo, che praticasi nello indorare, ed inargentare diversi metalli in varie e diverse fogge; imperocchè anche in tal modo si viene un fondo a coprire, il quale, coperto che sia, non potrà non a meno di esser più vago di quello che era, ed all'occhio altrui più gradevole comparire. Vero è, che in questo genere di cose v'hanno artefici d'ingegno, che adoperando quotidianamente, e bene, non abbisognano delle mie istruzioni: Tuttavolta, siccome a questi tali non intendo io di parlare, e di scrivere; così quello, che appresso farò per dire per riguardo al mio impegno, intenderò che debba servire a puro divertimento di certe curiose persone, le quali di ogni cosa cercan sapere; il perchè, a contentamento di queste, m'ingegnerò, quanto per me si potrà, di pubblicare diverse notizie, tali, quali mi sono state per altri date, onde soddisfare si possano. Avrei desiderato io stesso che pure e semplici, quali sono, dal mio fonte origin traessero; ma perchè niuna cognizione ho io, e niuna capacità in tali materie; così a
quel